

In Grecia allarme terrorismo Smentiti complotti anti-Usa

In piena estate, quando la stagione turistica comincia ad entrare nel vivo, la Grecia ha rischiato di diventare paese off-limits per i vacanzieri americani a causa di notizie secondo cui gruppi terroristici avrebbero avuto in preparazione attentati anti-Usa. Ma le autorità greche hanno negato l'eri di essere a conoscenza di attività di terroristiche che avrebbero nel mirino l'ambasciata americana ad Atene o obiettivi Usa. Nessuna informazione è giunta ai servizi di controspionaggio greci circa supposti complotti di carattere terrorfatico contro la sede diplomatica americana in Grecia, ha riportato ieri la stampa greca citando fonti ufficiali. Nei giorni scorsi il ministro degli Esteri greco Carolos Papulias aveva incontrato l'ambasciatore americano accreditato ad Atene Thomas Niles, esprimendogli il rammarico per notizie su presunte attività terroristiche in Grecia contro obiettivi americani diffuse dallo Stato dipartimento degli Stati Uniti il cinque luglio scorso. Per le fonti americane queste notizie costituiscono un avvertimento ai turisti che si recano all'estero. E i greci lamentano i danni al turismo che possono arrecare tali informazioni.



Una squadra di soccorso porta in salvo la ragazza sopravvissuta sedici giorni sotto le macerie del supermercato di Seul

Esce viva dall'inferno di Seul

Intrappolata per 16 giorni sotto le macerie

«Sono davvero passati sedici giorni? Sono troppo. Io credevo di essere sepolta da cinque». Sono le prime parole di Park Sevn-Hyon, 19 anni, estratta dopo sedici giorni dalle macerie del centro commerciale di Seul.

SULLA SCALA di un palazzo di Seul, in Corea del Sud, si è svolta una delle più commoventi scene mai registrate. Una giovane ragazza, Park Sevn-Hyon, è stata estratta viva dalle macerie di un centro commerciale crollato il 16 giugno scorso. La ragazza, che aveva solo 19 anni, è stata ritrovata in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto. La sua sopravvivenza è stata attribuita al fatto che era rimasta in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto.

La ragazza è stata trovata in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto. La sua sopravvivenza è stata attribuita al fatto che era rimasta in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto.

La ragazza è stata trovata in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto. La sua sopravvivenza è stata attribuita al fatto che era rimasta in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto.

La ragazza è stata trovata in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto. La sua sopravvivenza è stata attribuita al fatto che era rimasta in un riparo scavato dalle macerie, dove si era rifugiata dopo il crollo del tetto.

Frana in Turchia Donna salva dopo 36 ore

Le squadre di soccorso hanno trovato viva e in discrete condizioni una donna di 62 anni, 36 ore dopo la frana che ha investito il sito in una città turca di Semerkent, 400 chilometri a sud ovest di Ankara. La donna, Gulsum Demir, era intrappolata nella sua casa sommersa dalla marea di fango e pietrisco riversatasi dalla collina sovrastante a causa della pioggia torrenziale. I soccorritori hanno udito le sue grida di aiuto e sono riusciti a estrarla dalla melma. La superstite non presentava lesioni e appena tornata alla luce ha chiesto di poter bere. Intanto il bilancio provvisorio del disastro si è attestato sui 45 morti, ma l'elevato numero dei dispersi fa temere che le vittime aumenteranno ancora. Le squadre di pronto intervento stanno proseguendo le ricerche con l'ausilio dei cani. La scorsa settimana oltre 14 persone erano perite in diverse località della Turchia sempre a causa di frane e inondazioni.

Appello di Greenpeace. Già molte adesioni

Cento navi a Mururoa per fermare Chirac

La Rainbow Warrior II lancia un appello. Navi di tutto il mondo fate rotta su Mururoa. Almeno 100 navi di tutto il mondo sono pronte a mettere a disposizione i loro veli sui quali s'alzino 30 polmoni locali. La Nuova Zelanda potrebbe aderire all'iniziativa inviando un veliero di ricognizione. Le tre albi di Greenpeace, Escor, Papete, domini per raggiungere Vega e Bifrost. Il comune di Isma non esiste. Greenpeace è in allarme.

LA RAINBOW Warrior II lancia un appello. Navi di tutto il mondo fate rotta su Mururoa. Almeno 100 navi di tutto il mondo sono pronte a mettere a disposizione i loro veli sui quali s'alzino 30 polmoni locali. La Nuova Zelanda potrebbe aderire all'iniziativa inviando un veliero di ricognizione. Le tre albi di Greenpeace, Escor, Papete, domini per raggiungere Vega e Bifrost. Il comune di Isma non esiste. Greenpeace è in allarme.

Caldo record negli Stati Uniti uccide trentuno persone

Gli Usa nella morsa del caldo che blocca uffici e uccide cittadini. Il famoso obelisco di Washington che costituisce una delle principali attrazioni turistiche della città è stato chiuso per un guasto al sistema di condizionamento dell'aria. New York è semideserta il weekend, chi è rimasto se ne sta chiuso in casa. L'altra sera a mezzanotte in Times Square il cuore della Grande Mela fa temperatura era di 32 gradi. Ieri si sono sfiorati i 40. Il bilancio ufficiale parla per ora di 31 morti quasi tutti negli stati del Midwest e anche per oggi si prevede una giornata tropicale. Domani invece secondo i meteorologi si tornerà a respirare. Per niente spaventato dal grande caldo il presidente Bill Clinton non ha rinunciato al suo solito jogging. Scortato da guardie del corpo grondanti di sudore Clinton ha corso per una buona mezza ora lungo il Potomac, il fiume che attraversa Washington nonostante la temperatura superasse abbondantemente i 30 gradi. In giornata col termometro a 40 gradi Clinton ha comunque giocato a golf.

Storie di Webgrl, tutte femministe on-line

ALICE OXMAN

Le storie di Webgrl sono tutte femministe on-line. Alice Oxman è una delle più note. Le sue storie sono tutte femministe on-line. Alice Oxman è una delle più note. Le sue storie sono tutte femministe on-line.

Arrestato a Los Angeles Rodney King

Gli agenti l'ammanettano sotto i riflettori della tv Aveva picchiato la moglie

NEW YORK. È stato arrestato a Los Angeles Rodney King, l'attore afroamericano che nel 1992 fu picchiato da quattro agenti della polizia. Gli agenti l'ammanettano sotto i riflettori della tv. Aveva picchiato la moglie.